

GRUPPO TECNICO

Finanza per la Crescita e Relazione Banca Impresa

Programma di attività
per il biennio 2017-2018

La visione e la missione

Nuove vie per il rapporto banca-impresa attraverso una rete costante di relazioni con il sistema bancario e l'intercettazione delle opportunità offerte dai nuovi investitori e dai nuovi mercati

1. Proporre nuovi approcci per la valutazione del merito creditizio e fare entrare le banche nel nostro progetto di sviluppo economico del Lazio



- Promozione degli accordi detti «Credito di filiera» tra imprese leader di filiera, piccoli fornitori e istituti di credito associati, eventualmente prevedendo anche misure incentivanti rivolte alle aziende leader
- Attività di formazione e aggiornamento delle imprese in collaborazione con la Sezione Finanza
- Raccordo con le altre componenti e i Gruppi Tecnici di Unindustria per il coinvolgimento delle banche nelle rispettive progettualità
- Rafforzamento delle sinergie con Fidimpresa Lazio

2. *Favorire la diffusione di nuove forme di rating che contribuiscano a far emergere il valore economico degli elementi intangibili delle imprese (1/2)*



Progetto «Bussola della qualità»

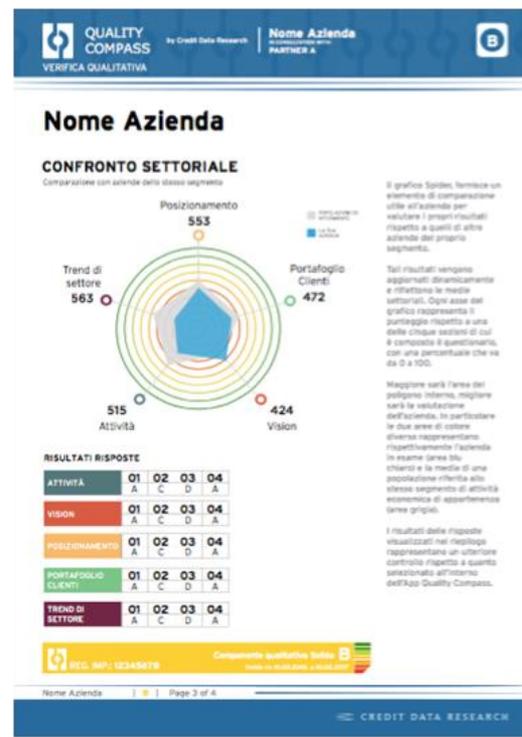
Confindustria ha sottoscritto con ABI nel 2016 un Memorandum di intesa, nel quale si è condiviso il percorso per la realizzazione di una App personalizzabile (prodotta da Credit Data Research Ltd. società partecipata di Moody's Analytics), che valorizzi le variabili qualitative aziendali.

I risultati forniti dalla «**Bussola della Qualità**» consentiranno agli imprenditori di individuare i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento, così da affrontare al meglio il dialogo con le banche, favorendo anche lo sviluppo e la conoscenza delle variabili qualitative.

Il progetto prevede la firma del protocollo tra **Unindustria** e la **Commissione Regionale ABI del Lazio**, propedeutico alla successiva, eventuale sottoscrizione di singoli accordi con le banche interessate ad aderire all'iniziativa.

2. Favorire la diffusione di nuove forme di rating che contribuiscano a far emergere il valore economico degli elementi intangibili delle imprese (2/2)

Di seguito il report tipo che rappresenta graficamente da un lato il livello della componente qualitativa raggiunto dall'azienda e, dall'altro, la comparazione dell'azienda con la media del suo mercato di riferimento e che potrà essere usato dall'azienda stessa per eventuali azioni di miglioramento.



*3. Favorire la diffusione di **strumenti alternativi/complementari** ai tradizionali finanziamenti bancari*



- **I minibond**

La diversificazione delle fonti di finanziamento a titolo di debito riveste un'importanza strategica; in particolare, il ricorso ai minibond è oggi agevolato da importanti deduzioni fiscali e si presenta come una valida e qualificante opportunità per le imprese. Di qui l'opportunità di diffondere la cultura dell'utilizzo di questo strumento, renderne noto il funzionamento e favorirne lo sviluppo

- **La copertura del rischio di credito negli scambi commerciali**

Le grandi aziende utilizzano sistematicamente l'assicurazione dei crediti perché hanno compreso l'importanza dello strumento per la protezione del bilancio; occorre stimolare la medesima «visione» presso le PMI

4. *Guardare alle nuove categorie di investitori e guidare le imprese nelle relazioni con essi*



- Divulgazione del **Programma ELITE** di Borsa Italiana presso le imprese, anche con la collaborazione degli istituti di credito associati
- Promozione dell'accordo recentemente siglato con **BacktoWork24**, società del Gruppo 24 ore dedicata al reperimento di risorse professionali ed economiche (equity) per PMI e startup
- Promozione delle **relazioni con i fondi di investimento**: progetto da sviluppare anche in collaborazione con il GGI

5. Rafforzare l'attività di rappresentanza presso i principali interlocutori, in funzione del massimo raggiungimento degli obiettivi (1/2)



Stretto coordinamento con Confindustria e il Gruppo Tecnico Credito e Finanza, con particolare riguardo:

- al progetto «Bussola della qualità»
- alla riforma del Fondo centrale di Garanzia (passaggio dal sistema di scoring al sistema di rating e contestuale modifica delle percentuali di copertura)
- alle misure sulla patrimonializzazione delle imprese e sui canali di finanziamento alternativi al credito bancario
- alle iniziative sul credito e la finanza delle altre principali associazioni del Sistema

5. Rafforzare l'attività di rappresentanza presso i principali interlocutori, in funzione del massimo raggiungimento degli obiettivi (2/2)

Dialogo costante con la Regione e Lazio Innova sulle linee di intervento per l'accesso al credito e la crescita dimensionale delle imprese - anche con riguardo alle misure previste nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020 - attraverso la partecipazione a Tavoli di lavoro e la formulazione di proposte funzionali alle progettualità di Unindustria.

Tra i principali temi di confronto:

- il rafforzamento del sistema delle garanzie - in collaborazione con Fidimpresa Lazio - anche alla luce della riforma del Fondo Centrale di Garanzia che avrà importanti ricadute sull'operatività dei sistemi regionali di garanzia
- le misure a sostegno della patrimonializzazione delle imprese
- avvio di un progetto per agevolare l'emissione di minibond attraverso il supporto finanziario all'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese (POR FESR 2014/2020 azioni per la finanza obbligazionaria innovativa)